



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

RAPPORTO AI CITTADINI

ANNO 2008

Questo primo rapporto ha lo scopo di informare i cittadini sugli aspetti salienti dell'attività svolta nel corso dell'anno, nell'intento di avvicinarli ulteriormente all'Istituzione attraverso l'informazione. Esso si articola seguendo le tre direttrici fondamentali che connotano l'azione della Prefettura: la gestione dell'ordine e della sicurezza pubblica, l'azione di governo, l'attività amministrativa di specifica competenza.

L' ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA

Il Prefetto è **Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza** e come tale è responsabile dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Tale responsabilità è esercitata attraverso il coordinamento delle forze dell'Ordine, il cui impegno nelle attività di prevenzione e di contrasto della criminalità è finalizzato a garantire ai cittadini la sicurezza e il rispetto delle regole di convivenza civile.

Nell'azione di coordinamento il Prefetto si avvale del **Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica**, da lui presieduto e del quale fanno parte il Questore, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, il Comandante del Corpo Forestale dello Stato, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale e il Sindaco del Comune Capoluogo e, nell'ambito di specifiche materie, il Direttore della Casa Circondariale. Di volta in volta ai lavori del Comitato sono chiamati a partecipare anche i Sindaci di altri Comuni, relativamente alle problematiche che riguardano i rispettivi territori ed esponenti dell'Autorità Giudiziaria (Procuratore Generale presso la Corte di Appello, Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale e Presidente del Tribunale). Nel corso dell'anno si sono tenute n.



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

70 riunioni che hanno coinvolto anche i rappresentanti delle associazioni antiracket e del mondo economico e produttivo nell'esame di situazioni che richiedono la definizione di strategie più articolate nel contrasto della criminalità.

Pur essendo la Prefettura la sede istituzionale del Comitato, alcune riunioni di tale collegio si svolgono in **forma decentrata** come è già avvenuto nel corso di quest'anno nei Comuni di San Pietro Vernotico e Ostuni, al fine di rendere maggiormente percepibile dai cittadini la presenza dello Stato sul territorio e quale segnale di attenzione e vicinanza alle istituzioni locali e alle Comunità, in presenza di situazioni che, sotto l'aspetto della sicurezza pubblica, hanno presentato profili di criticità creando allarme sociale, anche in relazione alla vasta eco che alcuni episodi hanno avuto sugli organi di informazione.

Diverse sono state le **tematiche** affrontate nel corso dell'anno dal Comitato, avendo come obiettivo prioritario l'incremento del livello della sicurezza percepita: dal contrasto della microcriminalità, che può destare particolare preoccupazione ed allarme nella opinione pubblica, all'adozione delle misure per prevenire il pericolo di inserimento di organizzazioni criminali nel tessuto socio-economico della provincia; dalla previsione di servizi per contrastare lo spaccio di stupefacenti, specie davanti alle scuole e nei pressi di luoghi di aggregazione dei giovani, alla diffusa attività di vigilanza e intelligence volta a individuare segnali di ripresa della operatività delle organizzazioni mafiose, dopo la disarticolazione dei principali sodalizi seguita alla forte azione di contrasto investigativo e giudiziario degli ultimi anni; senza dimenticare la gestione dell'ordine pubblico in tutte le manifestazioni che richiamano numeroso pubblico o elementi perturbatori della tranquillità.

Particolare attenzione è stata poi riservata alla necessità di rendere più incisivo il controllo del territorio per prevenire i reati di tipo predatorio che rischiano di compromettere lo sviluppo dell'economia turistica in alcune importanti aree della provincia. Nel corso dell'anno, fino al dicembre, sono stati disimpegnati dalle Forze dell'Ordine **91.950** servizi



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

di pattugliamento che hanno consentito il controllo di **208.580** veicoli e l'identificazione di **330.334** persone, arricchendo anche in tal modo una banca dati che potrà risultare utile in sede di indagini.

La Prefettura ha inoltre promosso l'approfondimento dei profili applicativi delle recenti norme attributive di nuovi **poteri ai sindaci** in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana, entrate in vigore lo scorso agosto: sull'argomento si è svolta il 17 ottobre una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Sottosegretario all'Interno, On. Alfredo Mantovano, con la partecipazione di tutti i Sindaci della provincia. La promozione di tale incontro si è inquadrata nell'ambito di una più generale attività di supporto agli enti locali che connota in modo peculiare l'azione della Prefettura sul territorio.

Un impegno forte è stato da ultimo avviato dalla Prefettura per promuovere la **sicurezza del lavoro** e segnatamente, non potendo la sicurezza prescindere dalla legalità, per prevenire e reprimere il lavoro nero e garantire la legalità nei pubblici appalti. In particolare, è stata promossa un'intesa con tutti gli enti competenti in materia, che ha trovato la piena condivisione delle parti sociali, per l'effettuazione di controlli coordinati e contestuali, insieme alle Forze dell'Ordine, sulle attività esecutive di appalti di lavori e servizi aggiudicati dagli Enti Locali di importo a base d'asta superiore a 1.000.000,00 di Euro, per individuare e reprimere efficacemente eventuali violazioni delle norme in materia di sicurezza e le altre eventuali situazioni di illegalità, che non di rado si accompagnano alla infiltrazione di interessi criminali negli appalti pubblici.

A questo fine è stata diramata apposita circolare indirizzata al Presidente della Provincia ed ai Sindaci, che dovranno comunicare i dati relativi agli appalti dell'importo indicato in corso di esecuzione o che verranno in seguito aggiudicati.



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

L'iniziativa ha valore sperimentale e al fine di testarne l'incisività saranno quanto prima verificati i risultati che conseguiranno all'attivazione di tale nuovo modello di coordinamento operativo.

Particolare menzione merita il costante impegno della Prefettura in materia di reinserimento nell'economia legale delle aziende sottoposte al **racket dell'estorsione e dell'usura**, grazie alla gestione dei fondi previsti dalle leggi 44/99 e 108/96.

A titolo esemplificativo, solo nel corso del 2008, a seguito di istruttorie svolte dalla Prefettura, sono state erogate dal Commissario straordinario le seguenti somme:

- 1.631.392,47 euro che hanno consentito a 7 imprenditori vittime del racket delle estorsioni di poter proseguire nella loro attività salvando l'azienda e i posti di lavoro;
- 155.398,20 euro a titolo mutuo ad un imprenditore per uscire dalla spirale dell'usura, permettendo il salvataggio di un'azienda sulla soglia del fallimento.

Tali erogazioni, unitamente ai positivi risultati conseguiti dalle Forze dell'Ordine ogniqualvolta vengono denunciati reati estorsivi, costituiscono la dimostrazione concreta della vicinanza dello Stato a chi collabora con gli organi di Polizia nella lotta volta al racket.

Nell'ambito dell'attività mirata alla **prevenzione del fenomeno dell'usura**, sono state da ultimo avviate iniziative per agevolare l'accesso al credito da parte di imprenditori ed operatori commerciali che a causa delle restrizioni determinate dalla attuale crisi economica, sono concretamente esposti al rischio usura. Partendo dal ruolo svolto dai tre cofidi operanti nel territorio provinciale, è stata promossa una intesa di massima con ABI, istituti di credito operanti nella provincia, categorie economiche e comune di Brindisi per la costituzione di un fondo che andrebbe ad aggiungersi alle disponibilità dei Cofidi per poter soddisfare le sempre più numerose richieste di credito di soggetti economici in difficoltà. Dovrà ora essere definita da una cabina di regia appositamente istituita l'operatività di tale strumento.



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

La Prefettura tiene poi uno stretto rapporto con le Associazioni antiracket, che costituiscono nel territorio brindisino una espressione significativa di impegno civile per l'affermazione della legalità.

In tale contesto particolarmente incisiva è stata l'attività rivolta a **spogliare definitivamente le organizzazioni criminali delle proprietà acquisite con i proventi di attività illecite.**

Nel corso del 2008, 31 beni immobili precedentemente confiscati sono stati assegnati ad Enti che ne assicureranno l'utilizzo per finalità sociali.

Sono state inoltre predisposte, d'intesa con il Commissario Straordinario del Governo per la gestione e destinazione dei beni confiscati alle organizzazioni criminali, misure per completare sollecitamente lo sgombero degli immobili ancora occupati dai soggetti destinatari dei provvedimenti di confisca, in modo di dare un ulteriore segnale forte dell'affermazione del ruolo dello Stato e del principio di legalità.

Indipendentemente dalle situazioni di emergenza, l'azione della Prefettura in funzione preventiva a tutela dell'incolumità dei cittadini si spinge fino a garantire le condizioni di sicurezza anche negli ambienti destinati a spettacoli o manifestazioni sportive.

Opera infatti in Prefettura la **Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo**, presieduta dal Prefetto o suo delegato e di cui fanno parte i rappresentanti dei Vigili del Fuoco, della ASL, delle Forze dell'Ordine, oltre a qualificati esperti.

Il lavoro della Commissione di Vigilanza - che nel corso dell'anno 2008 si è riunita per circa 20 sedute - è forse poco conosciuto dagli utenti, ma si tratta di un impegno di grande responsabilità, finalizzato a verificare la sussistenza della idoneità di strutture e di misure di sicurezza dei luoghi in cui si tengono spettacoli, manifestazioni sportive o di altro tipo che richiamano folto pubblico. Tutto questo per garantire il più possibile agli spettatori la fruizione sicura e serena degli spettacoli e delle manifestazioni.



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

Altri organismi operanti in Prefettura preposti ad attività concernenti la sicurezza sono il Comitato per la viabilità e il minipool antiracket e antiusura. Tutti gli organismi collegiali istituiti in Prefettura operano a titolo gratuito senza alcun rimborso per i rispettivi componenti, sia prefettizi che provenienti da altre Amministrazioni, Enti, Istituti e Associazioni.

La sicurezza del cittadino, oltre che con la lotta al crimine, si realizza assicurando la tutela dell'incolumità delle persone in occasione di eventi calamitosi naturali o a seguito di incidenti connessi alle attività dell'uomo.

Il Prefetto è organo del Sistema nazionale di **Protezione Civile** ed in tale veste sovrintende al coordinamento degli interventi di immediato soccorso per fronteggiare le situazioni di emergenza.

Nel momento in cui scatta l'emergenza si attiva immediatamente la Sala Operativa della Prefettura che riunisce permanentemente, fino a cessate esigenze, i referenti diretti delle Forze dell'Ordine, dei Vigili del Fuoco, della Provincia, del 118, del Genio Civile, degli Uffici periferici dello Stato, delle Associazioni di volontariato e, qualora occorra il concorso militare, delle Forze armate.

In relazione alle pregresse esperienze – si pensi al devastante incendio presso la Riserva Naturale di “Torre Guaceto” - la Prefettura ha svolto attività di sensibilizzazione e supporto perché trovassero piena applicazione le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri.

A tale riguardo, i 12 Comuni tenuti a costituire il **Catasto delle aree percorse dal fuoco**, hanno adempiuto a tale incombenza entro il termine previsto, provvedendo anche al relativo aggiornamento.

Inoltre tutti i Comuni della provincia hanno approvato i **piani locali di emergenza**, con particolare riferimento al rischio di incendi di interfaccia e a quello idrogeologico, secondo le istruzioni fornite al riguardo dal Dipartimento della Protezione Civile.



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

Per ciò che concerne il **rischio industriale**, il Prefetto provvede a predisporre appositi piani di emergenza esterna, periodicamente aggiornati.

Il **Piano di Emergenza Esterna** per la zona dell'ex Petrolchimico di Brindisi, approvato dal Prefetto il 3 luglio 2006 ed integrato il 4 dicembre 2007, viene tenuto costantemente aggiornato con riguardo ai referenti delle funzioni di supporto da attivare in emergenza. Nel corso del 2008 l'attenzione si è incentrata su alcuni aspetti concernenti la comunicazione tra i gestori degli impianti a rischio di incidente rilevante e le componenti del sistema provinciale di Protezione Civile ed al riguardo è stato definito lo scorso settembre in Prefettura un protocollo operativo che garantisca l'immediata circolarità delle informazioni tra le diverse sale operative.

L'AZIONE DI GOVERNO

Nell'attuale quadro costituzionale che colloca lo Stato, le Regioni e gli Enti locali in una posizione di sostanziale equiordinazione e che pone in primo piano il valore della leale collaborazione tra i diversi livelli di governo presenti sul territorio, in funzione di garanzia della qualità dei servizi e dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali, il Prefetto unisce alla propria posizione istituzionale di referente del Potere Esecutivo sul territorio un ruolo di **raccordo e coordinamento** delle attività di tutte le Pubbliche Amministrazioni, teso al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini evitando duplicazioni, sovrapposizioni e conflitti di competenza.

Questa attività del Prefetto, che non implica un ruolo di direzione o controllo ma poggia essenzialmente sulla autorevolezza e la capacità di saper indicare obiettivi e soluzioni da condividere in un quadro di coesione istituzionale, non si esprime in forme rigide predefinite .



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

Nei rapporti tra lo Stato e le Autonomie il Prefetto riveste il ruolo di garante della continuità gestionale delle Amministrazioni locali nelle situazioni disciplinate dal Testo Unico degli enti locali, nonché quello di vigilanza sulle funzioni svolte dai Comuni in relazione a servizi di competenza statale (anagrafe, stato civile e servizi elettorali).

Nello svolgimento della sua azione di governo, il Prefetto si avvale della **Conferenza Provinciale Permanente**, composta da tutti i dirigenti delle Amministrazioni periferiche dello Stato, dagli Amministratori locali e, in relazione agli argomenti trattati, anche dai rappresentanti dei settori economico-produttivi e della società civile.

Nell'ambito dell'attività della Conferenza, quale strumento di promozione della coesione istituzionale, è stato di recente avviato un monitoraggio della situazione degli uffici pubblici statali in ordine ad alcune problematiche di carattere funzionale quali, per citare le principali, l'informatizzazione, le dotazioni organiche, la sicurezza dei luoghi di lavoro, l'impatto delle nuove norme in materia di assenze del personale. Obiettivo della rilevazione, che mira a soddisfare un'esigenza conoscitiva, è anche quello di evidenziare eventuali situazioni di criticità, che potranno poi essere analizzate congiuntamente in vista di possibili soluzioni condivise.

Nel corso dell'anno 2008 numerose sono state le problematiche in relazione alle quali è stata svolta una attività di **coordinamento interistituzionale**.

Ciò è avvenuto, ad esempio, in occasione della visita del 14 e 15 giugno a Brindisi del Santo Padre Benedetto XVI, dichiarata "Grande Evento" con la nomina del Prefetto quale Commissario Delegato. Lo svolgimento della complessa attività organizzativa e di pianificazione dei vari aspetti dell'evento, ha comportato il costante raccordo e coordinamento di tutte le componenti istituzionali coinvolte, secondo un modello organizzativo articolato in gruppi di lavoro tematici per settori di intervento.



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

Rientra nell'azione di governo l'impegno volto a promuovere la legalità tra i giovani assicurando una stretta collaborazione tra il mondo della scuola, le espressioni più sensibili della società civile, le Forze dell'Ordine, gli enti territoriali, le diverse agenzie educative presenti sul territorio, gli enti preposti alla tutela della salute e alla prevenzione del disagio sociale. Le iniziative programmate, anche sulla scorta degli incontri tenutisi in Prefettura con i dirigenti scolastici ed i componenti della Consulta Provinciale degli studenti, spazieranno dalla prevenzione di comportamenti a rischio, quali l'abuso di alcool e droghe, all'individuazione di percorsi di avvicinamento dei giovani alle istituzioni, alla conoscenza delle realtà imprenditoriali presenti sul territorio. L'attuazione è stata affidata ad un gruppo di lavoro interistituzionale che avrà compiti di coordinamento operativo e di prestazione del necessario supporto.

Tali iniziative non dovranno comportare oneri aggiuntivi di alcun tipo per le scuole.

Altro tema oggetto di particolare attenzione è stato quello della **sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione del lavoro nero**, di drammatica attualità in tutto il paese e nella nostra provincia, come ha dimostrato il caso mortale verificatosi di recente nella Centrale Enel di Cerano.

L'azione della Prefettura, finalizzata a creare forme di collaborazione interistituzionale in grado di rendere più incisivi ed efficaci gli strumenti apprestati dalla più recente normativa in materia, ha coinvolto le associazioni di rappresentanza degli imprenditori e lavoratori, le Forze dell'Ordine, i responsabili degli organi ed enti a diverso titolo competenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, gli ordini professionali interessati.

Dall'ampio confronto tra i soggetti coinvolti è scaturita la individuazione di due ambiti di attività che, insieme al controllo sugli appalti pubblici di cui già si è detto, rivestono un ruolo centrale: la



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

formazione e l'informazione dei lavoratori, coinvolgendo anche le agenzie interinali; l'attuazione nel settore degli appalti privati di un sistema di qualificazione delle imprese che si fondi sul pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza.

E' stato quindi costituito un gruppo tecnico di concertazione permanente - di cui faranno parte con la Prefettura, lo Spesal, l'Inail, la Direzione Provinciale del Lavoro, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali e delle associazioni imprenditoriali - con il compito di elaborare gli strumenti operativi per l'attuazione degli obiettivi individuati.

All'azione di governo sono riconducibili anche le attività che la Prefettura svolge in ambito sociale, rispondendo alle molteplici sollecitazioni provenienti dal contesto territoriale, cercando di attivare positive sinergie con gli altri attori istituzionali, sociali ed economici del territorio.

A fronte di importanti problematiche che interessano la realtà economica e sociale, quali, ad esempio, quelle di carattere sindacale, occupazionale ed ambientale, si determinano spesso tensioni e situazioni conflittuali che sfociano frequentemente in proteste e manifestazioni talvolta eclatanti e comunque potenzialmente rilevanti dal punto di vista dei riflessi sull'ordine e la sicurezza pubblica.

Conseguentemente nel corso del 2008 **l'intervento del Prefetto** è stato richiesto in una molteplicità di situazioni, spaziando dal tema della garanzia dei livelli occupazionali, al sostegno delle iniziative per il reimpiego dei lavoratori in attesa di nuova collocazione lavorativa, alla mediazione volta a favorire il dialogo tra cittadini o categorie economiche ed i rispettivi interlocutori imprenditoriali o istituzionali ecc.

Numerose sono state, in particolare, le procedure di c.d. **raffreddamento** poste in essere ai sensi della legge sull'esercizio del diritto di sciopero n.146/90, procedure, cioè, finalizzate ad evitare azioni



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

di sciopero, con risparmio di denaro pubblico per la collettività non solo locale ma anche nazionale.

Nel quadro dell'azione di governo si inseriscono tutti gli interventi del Prefetto finalizzati a ricercare soluzioni condivise nell'affrontare problematiche di diverso tipo particolarmente avvertite dalla popolazione e che coinvolgono la competenza di diversi enti ed organi (in tema di tutela ambientale, di realizzazione di grandi opere infrastrutturali, di garanzia del livello minimo delle prestazioni che riguardino i servizi fondamentali della persona).

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa della Prefettura consiste in una serie di procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di specifica competenza e di operazioni varie.

Si tratta in particolare di:

Autorizzazioni - Certificazioni - Riconoscimenti - Attività Assistenziali

- ❖ Antimafia – Informazioni e Comunicazioni.
- ❖ Circolazione di automezzi pesanti nei giorni festivi – Autorizzazioni
- ❖ Riconoscimento giuridico degli Enti di Culto
- ❖ Riconoscimento giuridico della qualifica di Guardia giurata.
- ❖ Licenza per investigazioni e informazioni commerciali.
- ❖ Legalizzazione delle firme.
- ❖ Personalità giuridica di Enti, Associazioni e Fondazioni – Riconoscimento.
- ❖ Polveri da sparo – Autorizzazioni al deposito e vendita.
- ❖ Porto di pistola per difesa personale.
- ❖ Sostanze radioattive – Autorizzazione all'impiego e detenzione.
- ❖ Istituti di vigilanza privata – Licenza.
- ❖ Cittadinanza italiana – Istruttoria per: concessione, matrimonio e residenza.



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

- ❖ Onorificenze O.M.R.I. – Istruttorie per concessioni.
- ❖ Procedimenti vari in materia elettorale.
- ❖ Rimborsi e spese varie per ricoveri di cittadini indigenti.
- ❖ Contributi di prima assistenza per rifugiati politici.
- ❖ Istruttoria pratiche per sostegno a vittime dell'usura, dell'estorsione, dei reati di stampo mafioso e vittime del dovere
- ❖ Attività varie attinenti allo stato civile ed all'anagrafe e istruttorie per cambiamenti nome.
- ❖ Toponomastica.

Provvedimenti complessivi adottati: **5175**

Per quel che concerne i **servizi elettorali**, nell'anno 2008 la Prefettura ha curato gli adempimenti preparatori e organizzativi per lo svolgimento delle consultazioni elettorali politiche del 13 e 14 aprile 2008 e delle consultazioni comunali tenutesi nella stessa data per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli Comunali di Mesagne, Carovigno e San Donaci.

In particolare la Prefettura, oltre a diramare a tutti gli uffici coinvolti nelle suddette consultazioni le relative istruzioni e la modulistica predisposte dal Ministero dell'Interno, ha fornito supporto giuridico e tecnico-organizzativo agli uffici dei comuni sul procedimento elettorale, sulla tenuta e revisione delle liste elettorali e in materia di vigilanza sulla propaganda elettorale.

A conclusione degli scrutini, la Prefettura ha proceduto alla raccolta e trasmissione al Ministero dell'Interno dei risultati provvisori delle suddette consultazioni e alla relativa diffusione a livello territoriale.

Provvedimenti sanzionatori

- ❖ Misure sanzionatorie – sequestri amministrativi, confische e custodia veicoli.



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

- ❖ Fermi amministrativi.
- ❖ Violazione Codice della Strada – Trattazione ricorsi contro le sanzioni.
- ❖ Sospensione della patente di guida.
- ❖ Sanzioni amministrative in materie depenalizzate.
- ❖ Sanzioni per assegni bancari e postali.
- ❖ Ruoli esattoriali
- ❖ Contenzioso vario.

Provvedimenti complessivamente adottati : **7099** (di cui **945** sospensioni di patenti ; **1840** decisioni di ricorsi proposti avverso verbali di contravvenzione; **1713** trattazioni di ricorsi al Giudice di Pace; n. **595** ordinanze ingiunzione in materia di assegni).

Altre attività di rilevanza sociale

- ❖ Nucleo operativo tossicodipendenze (Colloqui, sanzioni, corrispondenza varia con Enti, provvedimenti vari per complessivi **780** atti.)
- ❖ Sportello unico per l'immigrazione (Istanze per attività lavorativa, istanze di ricongiungimento familiare, domande di nulla osta al lavoro, per complessive **1220** pratiche trattate e definite).
- ❖ Decreti di allontanamento ed espulsione di cittadini stranieri, su istruttoria svolta dalla Questura (n.**79**)
- ❖ Trattazione di ricorsi avverso i provvedimenti di espulsione (**20**).
- ❖ Pianificazione ed autorizzazione all'effettuazione dei **voli militari** destinati al **trasporto di pazienti che versano in imminente pericolo di vita**, di **organi umani** destinati al reimpianto in centri ospedalieri specializzati, di **farmaci salvavita** ovvero di **équipes mediche**, nei casi in cui non sia possibile utilizzare i collegamenti ordinari (**12**).

Relativamente alle competenze in materia di immigrazione, una particolare menzione merita il **Consiglio Territoriale per l'Immigrazione**, organismo presieduto dal Prefetto con funzioni di raccordo tra le Pubbliche Amministrazioni e promozione delle attività



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

finalizzate alla integrazione sociale e culturale degli stranieri, che costituisce uno strumento fondamentale per le politiche di immigrazione sul territorio e per realizzare una rete integrata di interventi in favore degli immigrati.

Nell'ambito delle attività svolte dal Consiglio Territoriale per l'Immigrazione è stata promossa la diffusione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione anche attraverso incontri con il mondo della scuola.

Da giugno 2008 la Prefettura cura la gestione del **Centro per immigrati di Restinco**, ove vengono accolti, per disposizione del Ministero dell'Interno, immigrati irregolarmente presenti nel territorio italiano, per il tempo necessario all'esame delle domande di asilo dagli stessi presentate ovvero alla formalizzazione dell'espulsione.

Attività economico – contabile

- ❖ Stipendi e competenze accessorie per gli Operatori della Polizia di Stato (Questura, Polizia Stradale, Polizia di Frontiera e Commissariati di Pubblica Sicurezza).
- ❖ Competenze economiche per servizi di ordine pubblico per tutti gli appartenenti alle Forze dell'Ordine (Polizie di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria e, nelle circostanze in cui hanno concorso ai servizi di ordine pubblico disposti dal Questore, anche Polizie Provinciale e Municipali).
- ❖ Accasermamento Polizia di Stato , Arma dei Carabinieri e Vigili del Fuoco (33 immobili comprensivi della sede di Questura e Comando



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

- provinciale Carabinieri).
- ❖ Vettovagliamento della Polizia di Stato.
 - ❖ Gare d'appalto per l'affidamento dei servizi di pulizia degli Uffici della Polizia di Stato e dei Carabinieri.
 - ❖ Gestione fondi per la Protezione Civile assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Interno e della Regione Puglia.
 - ❖ Trasferimenti erariali (rimborsi ai Comuni per spese di notifica, contributi vari).
 - ❖ Spese di custodia per veicoli sequestrati.
 - ❖ Finanza locale (controllo dei bilanci di previsione e dei bilanci consuntivi degli Enti locali).
 - ❖ Istruttoria per il recupero delle spese dei veicoli sequestrati.

Complessivamente risultano protocollati per il corrente anno n° **22.433** tra atti, provvedimenti, operazioni e movimenti contabili.

TUTTO QUESTO QUANTO COSTA?

Oggetto	Importo
Stipendi Personale Civile	3.186.235,83
Stipendi Personale P.S. aggregato	210.000,00
Atre spese del personale (straordinari e indenn.acc.)	66.732,21
Carta,cancelleria e stampati	24.382,00
Giornali e pubblicazioni	542,00
Materiali e accessori	14.400,00
Assistenza medico sanitaria	4.340,00
Servizi per trasferte	28.788,00
Rappresentanza	8.500,00
Formazione e addestramento	3.702,00
Manutenzione	35.060,00



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

Utenze e canoni	83.000,00
Servizi ausiliari	17.000,00
Assicurazioni	258,00
Spese postali, telegrafiche e pubblic. Bandi	9.508,00
Contenzioso	18.927,94
Beni mobili	13.358,00
Beni immateriali - Opere dell'ingegno - Software prodotto	5.500,00
Manutenzioni straordinarie	4.213,00
Canoni di locazione stabile Prefettura e sede di rappresentanza	65.538,00
Consulenze professionali esterne	-
Spese di utilizzo auto in dotazione	4.000,00
TOTALE	3.803.984,98
Numero di abitanti della provincia di Brindisi (censimento 2001)	402.422
Incidenza costo totale prefettura per singolo abitante	9,45

Come indicato dalla tabella, se si divide il costo complessivo per il numero di abitanti della provincia di Brindisi risulta che **la Prefettura costa ad ogni cittadino euro 9.45 all'anno.**

Non solo, la Prefettura svolge un'attività paragiurisdizionale che comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori da cui sono derivati, relativamente al settore della circolazione stradale, crediti esigibili per complessivi euro 4.473.410,59 esclusi bolli e tasse di concessione governativa.

Si precisa che in Prefettura lavorano 72 dipendenti, incluso il Prefetto.

Le giornate di lavoro rese nel corso dell'anno sono 15004.

Le giornate di lavoro non effettuate per assenze giustificate di diverso genere (malattia, maternità, congedi parentali...) sono 908.



Prefettura di Brindisi
Ufficio Territoriale del Governo

Brindisi, 19 dicembre 2008